

ISCRIZIONI

GILDA: IL CAOS DIVENTA SISTEMA.

dal Coordinatore nazionale della Gilda, Alessandro Ameli

Roma, 13 gennaio 2004



E' questa in buona sostanza la sintesi della lunga circolare con la quale si dettano regole per le iscrizioni degli alunni per il 2004-2005.

Il caos nel quale si muovono la riforma e il decreto di attuazione sono confermati ampiamente dalla circolare n. 2 del 13/1/2004.

E' bene ricordare che il decreto di attuazione non ha ancora superato le aule parlamentari, **una circolare che da disposizioni in ordine ad una norma che ancora non c'è non s'era ancora vista!!!**

Generici richiami alle responsabilità degli enti locali sulle strutture da mettere a disposizione per l'anticipo cozzano contro le rigide regole del patto di stabilità.

Ben cosciente di ciò il ministero prevede assurde liste di attesa per i bambini di materna ed elementare che chiederanno di essere iscritti in anticipo, **insomma da un lato si sbandiera una grande conquista dall'altro non si è in grado di garantirne l'esercizio**, siamo alla beffa.

Decisamente più grave il fatto che **i genitori**, chiamati a scegliere il tempo opzionale per primaria e secondaria di 1° grado, **saranno costretti a scegliere al buio**.

La circolare infatti fa conto sulla fiducia e sulla speranza che le scuole siano in grado, sulla base di successivi interventi ministeriali chiarificatori, di programmare attività aggiuntive a quelle obbligatorie. Quali siano queste attività non è dato sapere, il segreto è custodito gelosamente.

Nulla si dice in ordine agli organici di personale, sia per chi si troverà a settembre con ore di insegnamento in meno, sia per la copertura di ore aggiuntive sulle nuove discipline. Fra queste spicca l'economia domestica, per insegnare la quale saranno necessarie lauree in architettura ed ingegneria, e chissà forse la frequenza delle SSIS e magari qualche master in università americane.

Roma, 13 gennaio 2004

Il Coordinatore nazionale

Alessandro Ameli